

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA indetta con Decreto Direttoriale n. 161 del 28/1/2013 (GU n. 9 del 1/02/2013)

VERBALE N. 1 – Seduta Preliminare

Il giorno mercoledì 2 aprile alle ore 15:00, mediante collegamento telematico, si riunisce la Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA, nominata con DD MIUR n. 115 del 22 Gennaio 2013 e con DD MIUR n. 419 del 12 marzo 2013, con integrazione del DD MIUR n. 1227 del 24 giugno 2013, al fine di procedere all'insediamento e agli adempimenti preliminari, comuni ad entrambe le procedure (prima e seconda fascia).

Sono collegati i commissari, Professori:

Alfredo Coppa	Università degli Studi di Roma I	alfredo.coppa@uniroma1.it
Augusto Giuseppe Lorenzo Foà	Università degli Studi di Ferrara	foa@unife.it
Sandro Lovari	Università degli Studi di Siena	lovari@unisi.it
Barbara Mantovani	Università degli Studi di Bologna	barbara.mantovani@unibo.it
Axel Meyer	University of Konstanz	Axel.Meyer@uni-konstanz.de

Assiste a questa fase dei lavori - per il necessario supporto tecnico-amministrativo - il responsabile amministrativo del procedimento Maria Bruni, nominata con Decreto del Direttore Generale del MIUR n.25 del 15/01/2013, funzionario dell'Università, maria.bruni@unisi.it, tel. 0577 232228 fax 0577 232227.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D. Lgs. 07/05/1948, n. 1172).

La Commissione designa come Presidente il Prof. Sandro Lovari e come Segretario il Prof. Augusto Giuseppe Lorenzo Foà.

La Commissione prende quindi visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura e in particolare:

- Art. 16 della Legge 240/2010;
- DPR n. 222 del 14/9/2011 (Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della L. 240/2010);
- DM n. 76 del 7/6/2012 (Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettere a), b) e c) della L. 240/2010, e degli artt. 4 e 6 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 222/2011);
- Delibera ANVUR n. 50 del 21/6/2012 "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale";
- Delibera dell'ANVUR n. 64 del 13/8/2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27/8/2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della

selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;

- Circolare Ministeriale n. 754 del 11/1/2013 "Aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla Legge n. 240 del 30/12/2010".

- DD n. 161 del 28/01/2013 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia. (tornata 2013)";

La Commissione passa quindi a definire le modalità organizzative ai sensi del DD n. 161 del 28/01/2013, nonché a determinare i criteri di valutazione di cui al DM n. 76 del 07/6/2012.

Per le modalità organizzative, la Commissione unanime stabilisce che le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri, e dandone tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 c.7 del DD n. 222 del 2012, le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici tra i membri della Commissione, presenti nella loro sede di servizio, o in una delle sedi di servizio dei singoli Commissari, o mediante collegamento telematico tra i membri presenti presso l'Università di Siena e i restanti membri della Commissione. La commissione stabilisce di procedere prima all'esame delle domande per la prima fascia e quindi di quelle per la seconda fascia.

La Commissione prende atto della normativa in materia, in particolare il DM MIUR n. 76 del 7 giugno 2012 - che ha sancito che *"la commissione formula un motivato giudizio di merito della qualificazione scientifica del candidato basato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate"*, differenziando criteri e parametri per professore di I fascia (art. 4) e per professore di II fascia (art. 5).

Per l'abilitazione alla **prima fascia**, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la prima fascia: nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione alla prima fascia (ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C del DM n. 76 del 7/6/2012) la commissione si attiene ai seguenti *criteri*:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 – Zoologia e Antropologia, così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12.6.2012, in particolare tematiche di ricerca sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolucionistico. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati.
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, si terrà conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenendo conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità di utilizzo indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per tutti e tre gli indicatori bibliometrici;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- h) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- j) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- k) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 – Zoologia e Antropologia, svolta in atenei;
- l) gli incarichi accademici assunti dal candidato.

Per l'abilitazione alla seconda fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, intesa come riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati delle ricerche e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale, e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la seconda fascia:

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E del DM n. 76 del 7/6/2012 la commissione si attiene ai seguenti *criteri*:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12/6/2012, in particolare tematiche di ricerca

sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolutivo. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati;

- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per almeno due dei tre indicatori bibliometrici;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o ricerca presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- h) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- i) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 - Zoologia e Antropologia, svolta negli atenei italiani.

Nella procedura di abilitazione, per entrambe le fasce, la commissione, dopo ampia discussione, stabilisce all'unanimità che si atterrà al principio (art. 6 comma 1 del DM n. 76 del 7/6/2012) secondo il quale l'abilitazione può essere attribuita ai candidati che:

(A) sono stati giudicati positivamente in relazione al settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e

Antropologia secondo i criteri e i parametri sopra elencati per ciascuna fascia, e (B) i cui indicatori dell'impatto della produzione scientifica complessiva presentino i valori richiesti per la corrispondente fascia, sulla base delle regole di utilizzo degli stessi di cui all'allegato A, numero 3, lettera b). L'abilitazione sarà dunque attribuita ai candidati che soddisfino entrambe le condizioni, cioè giudizio di merito positivo e superamento delle mediane per tutti i tre indicatori per la prima fascia, e per almeno due indicatori per la seconda fascia.

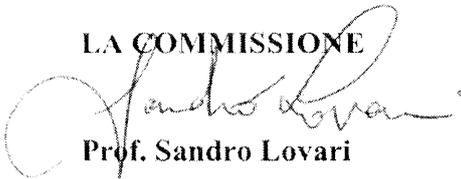
La seduta è conclusa alle ore 17:00 del 2 aprile 2014.

La Commissione si riconvocherà in data da destinarsi per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene redatto, in duplice copia, letto e sottoscritto seduta stante dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli atti di competenza. *The above minutes have been translated and understood by Prof. Axel Meyer, who approves them.*

Siena, 2 aprile 2014

LA COMMISSIONE



Prof. Sandro Lovari

Prof. Augusto Foà

Prof. Alfredo Coppa

Prof. Barbara Mantovani

Prof. Axel Meyer

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA indetta con Decreto Direttoriale n. 161 del 28/1/2013 (GU n. 9 del 1/02/2013)

VERBALE N. 1 – Seduta Preliminare

Il giorno mercoledì 2 aprile alle ore 15:00, mediante collegamento telematico, si riunisce la Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA, nominata con DD MIUR n. 115 del 22 Gennaio 2013 e con DD MIUR n. 419 del 12 marzo 2013, con integrazione del DD MIUR n. 1227 del 24 giugno 2013, ai fine di procedere all'insediamento e agli adempimenti preliminari, comuni ad entrambe le procedure (prima e seconda fascia).

Sono collegati i commissari, Professori:

Alfredo Coppa	Università degli Studi di Roma 1	alfredo.coppa@uniroma1.it
Augusto Giuseppe Lorenzo Foà	Università degli Studi di Ferrara	foa@unife.it
Sandro Lovari	Università degli Studi di Siena	lovari@unisi.it
Barbara Mantovani	Università degli Studi di Bologna	barbara.mantovani@unibo.it
Axel Meyer	University of Konstanz	Axel.Meyer@uni-konstanz.de

Assiste a questa fase dei lavori - per il necessario supporto tecnico-amministrativo - il responsabile amministrativo del procedimento Maria Bruni, nominata con Decreto del Direttore Generale del MIUR n.25 del 15/01/2013, funzionario dell'Università, maria.bruni@unisi.it, tel. 0577 232228 fax 0577 232227.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D. Lgs. 07/05/1948, n. 1172).

La Commissione designa come Presidente il Prof. Sandro Lovari e come Segretario il Prof. Augusto Giuseppe Lorenzo Foà.

La Commissione prende quindi visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura e in particolare:

- Art. 16 della Legge 240/2010;
- DPR n. 222 del 14/9/2011 (Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della L. 240/2010);
- DM n. 76 del 7/6/2012 (Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettere a), b) e c) della L. 240/2010, e degli artt. 4 e 6 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 222/2011);
- Delibera ANVUR n. 50 del 21/6/2012 "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale";
- Delibera dell'ANVUR n. 64 del 13/8/2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27/8/2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della

selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;

- Circolare Ministeriale n. 754 del 11/1/2013 "Aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla Legge n. 240 del 30/12/2010".
- DD n. 161 del 28/01/2013 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia. (tornata 2013)";

La Commissione passa quindi a definire le modalità organizzative ai sensi del DD n. 161 del 28/01/2013, nonché a determinare i criteri di valutazione di cui al DM n. 76 del 07/6/2012.

Per le modalità organizzative, la Commissione unanime stabilisce che le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri, e dandone tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 c.7 del DD n. 222 del 2012, le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici tra i membri della Commissione, presenti nella loro sede di servizio, o in una delle sedi di servizio dei singoli Commissari, o mediante collegamento telematico tra i membri presenti presso l'Università di Siena e i restanti membri della Commissione. La commissione stabilisce di procedere prima all'esame delle domande per la prima fascia e quindi di quelle per la seconda fascia.

La Commissione prende atto della normativa in materia, in particolare il DM MIUR n. 76 del 7 giugno 2012 - che ha sancito che "*la commissione formula un motivato giudizio di merito della qualificazione scientifica del candidato basato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate*", differenziando criteri e parametri per professore di I fascia (art. 4) e per professore di II fascia (art. 5).

Per l'abilitazione alla prima fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la prima fascia: nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione alla prima fascia (ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C del DM n. 76 del 7/6/2012) la commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 – Zoologia e Antropologia, così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12.6.2012, in particolare tematiche di ricerca sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolutivo. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati.
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, si terrà conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenendo conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità di utilizzo indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per tutti e tre gli indicatori bibliometrici;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- h) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- j) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- k) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 – Zoologia e Antropologia, svolta in atenei;
- l) gli incarichi accademici assunti dal candidato.

Per l'abilitazione alla seconda fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, intesa come riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati delle ricerche e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale, e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la seconda fascia:

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E del DM n. 76 del 7/6/2012 la commissione si attiene ai seguenti *criteri*:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12/6/2012, in particolare tematiche di ricerca

sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolutivo. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati;

- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per almeno due dei tre indicatori bibliometrici;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o ricerca presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- h) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- i) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 - Zoologia e Antropologia, svolta negli atenei italiani.

Nella procedura di abilitazione, per entrambe le fasce, la commissione, dopo ampia discussione, stabilisce all'unanimità che si atterrà al principio (art. 6 comma 1 del DM n. 76 del 7/6/2012) secondo il quale l'abilitazione può essere attribuita ai candidati che:

(A) sono stati giudicati positivamente in relazione al settore concorsuale 05/B1 -- Zoologia e

Antropologia secondo i criteri e i parametri sopra elencati per ciascuna fascia, e (B) i cui indicatori dell'impatto della produzione scientifica complessiva presentino i valori richiesti per la corrispondente fascia, sulla base delle regole di utilizzo degli stessi di cui all'allegato A, numero 3, lettera b). L'abilitazione sarà dunque attribuita ai candidati che soddisfino entrambe le condizioni, cioè giudizio di merito positivo e superamento delle mediane per tutti i tre indicatori per la prima fascia, e per almeno due indicatori per la seconda fascia.

La seduta è conclusa alle ore 17:00 del 2 aprile 2014.

La Commissione si riconvocherà in data da destinarsi per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene redatto, in duplice copia, letto e sottoscritto seduta stante dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli atti di competenza. *The above minutes have been translated and understood by Prof. Axel Meyer, who approves them.*

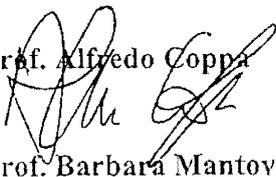
Siena, 2 aprile 2014

LA COMMISSIONE

Prof. Sandro Lovari

Prof. Augusto Foà

Prof. Alfredo Coppa



Prof. Barbara Mantovani

Prof. Axel Meyer

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA indetta con Decreto Direttoriale n. 161 del 28/1/2013 (GU n. 9 del 1/02/2013)

VERBALE N. 1 – Seduta Preliminare

Il giorno mercoledì 2 aprile alle ore 15:00, mediante collegamento telematico, si riunisce la Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA, nominata con DD MIUR n. 115 del 22 Gennaio 2013 e con DD MIUR n. 419 del 12 marzo 2013, con integrazione del DD MIUR n. 1227 del 24 giugno 2013, al fine di procedere all'insediamento e agli adempimenti preliminari, comuni ad entrambe le procedure (prima e seconda fascia).

Sono collegati i commissari, Professori:

Alfredo Coppa	Università degli Studi di Roma 1	alfredo.coppa@uniroma1.it
Augusto Giuseppe Lorenzo Foà	Università degli Studi di Ferrara	foa@unife.it
Sandro Lovari	Università degli Studi di Siena	lovari@unisi.it
Barbara Mantovani	Università degli Studi di Bologna	barbara.mantovani@unibo.it
Axel Meyer	University of Konstanz	Axel.Meyer@uni-konstanz.de

Assiste a questa fase dei lavori - per il necessario supporto tecnico-amministrativo - il responsabile amministrativo del procedimento Maria Bruni, nominata con Decreto del Direttore Generale del MIUR n.25 del 15/01/2013, funzionario dell'Università, maria.bruni@unisi.it, tel. 0577 232228 fax 0577 232227.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D. Lgs. 07/05/1948, n. 1172).

La Commissione designa come Presidente il Prof. Sandro Lovari e come Segretario il Prof. Augusto Giuseppe Lorenzo Foà.

La Commissione prende quindi visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura e in particolare:

- Art. 16 della Legge 240/2010;
- DPR n. 222 del 14/9/2011 (Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della L. 240/2010);
- DM n. 76 del 7/6/2012 (Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettere a), b) e c) della L. 240/2010, e degli artt. 4 e 6 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 222/2011);
- Delibera ANVUR n. 50 del 21/6/2012 "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale";
- Delibera dell'ANVUR n. 64 del 13/8/2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27/8/2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della

selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;

- Circolare Ministeriale n. 754 del 11/1/2013 "Aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla Legge n. 240 del 30/12/2010".
- DD n. 161 del 28/01/2013 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia. (tornata 2013)";

La Commissione passa quindi a definire le modalità organizzative ai sensi del DD n. 161 del 28/01/2013, nonché a determinare i criteri di valutazione di cui al DM n. 76 del 07/6/2012.

Per le modalità organizzative, la Commissione unanime stabilisce che le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri, e dandone tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 c.7 del DD n. 222 del 2012, le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici tra i membri della Commissione, presenti nella loro sede di servizio, o in una delle sedi di servizio dei singoli Commissari, o mediante collegamento telematico tra i membri presenti presso l'Università di Siena e i restanti membri della Commissione. La commissione stabilisce di procedere prima all'esame delle domande per la prima fascia e quindi di quelle per la seconda fascia.

La Commissione prende atto della normativa in materia, in particolare il DM MIUR n. 76 del 7 giugno 2012 - che ha sancito che "*la commissione formula un motivato giudizio di merito della qualificazione scientifica del candidato basato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate*", differenziando criteri e parametri per professore di I fascia (art. 4) e per professore di II fascia (art. 5).

Per l'abilitazione alla prima fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la prima fascia: nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione alla prima fascia (ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C del DM n. 76 del 7/6/2012) la commissione si attiene ai seguenti *criteri*:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 – Zoologia e Antropologia, così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12.6.2012, in particolare tematiche di ricerca sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolutivo. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati.
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, si terrà conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenendo conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità di utilizzo indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per tutti e tre gli indicatori bibliometrici;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- h) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- j) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- k) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 – Zoologia e Antropologia, svolta in atenei;
- l) gli incarichi accademici assunti dal candidato.

Per l'abilitazione alla seconda fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, intesa come riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati delle ricerche e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale, e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la seconda fascia:

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E del DM n. 76 del 7/6/2012 la commissione si attiene ai seguenti *criteri*:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12/6/2012, in particolare tematiche di ricerca

sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolutivo. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati;

- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per almeno due dei tre indicatori bibliometrici;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o ricerca presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- h) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- i) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 - Zoologia e Antropologia, svolta negli atenei italiani.

Nella procedura di abilitazione, per entrambe le fasce, la commissione, dopo ampia discussione, stabilisce all'unanimità che si atterrà al principio (art. 6 comma 1 del DM n. 76 del 7/6/2012) secondo il quale l'abilitazione può essere attribuita ai candidati che:

- (A) sono stati giudicati positivamente in relazione al settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e

Antropologia secondo i criteri e i parametri sopra elencati per ciascuna fascia, e (B) i cui indicatori dell'impatto della produzione scientifica complessiva presentino i valori richiesti per la corrispondente fascia, sulla base delle regole di utilizzo degli stessi di cui all'allegato A, numero 3, lettera b). L'abilitazione sarà dunque attribuita ai candidati che soddisfino entrambe le condizioni, cioè giudizio di merito positivo e superamento delle mediane per tutti i tre indicatori per la prima fascia, e per almeno due indicatori per la seconda fascia.

La seduta è conclusa alle ore 17:00 del 2 aprile 2014.

La Commissione si riconvocherà in data da destinarsi per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene redatto, in duplice copia, letto e sottoscritto seduta stante dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli atti di competenza. *The above minutes have been translated and understood by Prof. Axel Meyer, who approves them.*

Siena, 2 aprile 2014

LA COMMISSIONE

Prof. Sandro Lovari

Prof. Augusto Foà

Prof. Alfredo Coppa



Prof. Barbara Mantovani

Prof. Axel Meyer

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA indetta con Decreto Direttoriale n. 161 del 28/1/2013 (GU n. 9 del 1/02/2013)

VERBALE N. 1 – Seduta Preliminare

Il giorno mercoledì 2 aprile alle ore 15:00, mediante collegamento telematico, si riunisce la Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA, nominata con DD MIUR n. 115 del 22 Gennaio 2013 e con DD MIUR n. 419 del 12 marzo 2013, con integrazione del DD MIUR n. 1227 del 24 giugno 2013, al fine di procedere all'insediamento e agli adempimenti preliminari, comuni ad entrambe le procedure (prima e seconda fascia).

Sono collegati i commissari, Professori:

Alfredo Coppa	Università degli Studi di Roma 1	alfredo.coppa@uniroma1.it
Augusto Giuseppe Lorenzo Foà	Università degli Studi di Ferrara	foa@unife.it
Sandro Lovari	Università degli Studi di Siena	lovari@unisi.it
Barbara Mantovani	Università degli Studi di Bologna	barbara.mantovani@unibo.it
Axel Meyer	University of Konstanz	Axel.Meyer@uni-konstanz.de

Assiste a questa fase dei lavori - per il necessario supporto tecnico-amministrativo - il responsabile amministrativo del procedimento Maria Bruni, nominata con Decreto del Direttore Generale del MIUR n.25 del 15/01/2013, funzionario dell'Università, maria.bruni@unisi.it, tel. 0577 232228 fax 0577 232227.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D. Lgs. 07/05/1948, n. 1172).

La Commissione designa come Presidente il Prof. Sandro Lovari e come Segretario il Prof. Augusto Giuseppe Lorenzo Foà.

La Commissione prende quindi visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura e in particolare:

- Art. 16 della Legge 240/2010;
- DPR n. 222 del 14/9/2011 (Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della L. 240/2010);
- DM n. 76 del 7/6/2012 (Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettere a), b) e c) della L. 240/2010, e degli artt. 4 e 6 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 222/2011);
- Delibera ANVUR n. 50 del 21/6/2012 "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale";
- Delibera dell'ANVUR n. 64 del 13/8/2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27/8/2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della

Axel Meyer

selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;

- Circolare Ministeriale n. 754 del 11/1/2013 "Aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla Legge n. 240 del 30/12/2010".

- DD n. 161 del 28/01/2013 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia. (tornata 2013)";

La Commissione passa quindi a definire le modalità organizzative ai sensi del DD n. 161 del 28/01/2013, nonché a determinare i criteri di valutazione di cui al DM n. 76 del 07/6/2012.

Per le modalità organizzative, la Commissione unanime stabilisce che le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri, e dandone tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 c.7 del DD n. 222 del 2012, le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici tra i membri della Commissione, presenti nella loro sede di servizio, o in una delle sedi di servizio dei singoli Commissari, o mediante collegamento telematico tra i membri presenti presso l'Università di Siena e i restanti membri della Commissione. La commissione stabilisce di procedere prima all'esame delle domande per la prima fascia e quindi di quelle per la seconda fascia.

La Commissione prende atto della normativa in materia, in particolare il DM MIUR n. 76 del 7 giugno 2012 - che ha sancito che "la commissione formula un motivato giudizio di merito della qualificazione scientifica del candidato basato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate", differenziando criteri e parametri per professore di I fascia (art. 4) e per professore di II fascia (art. 5).

Per l'abilitazione alla prima fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la prima fascia: nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati per l'abilitazione alla prima fascia (ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C del DM n. 76 del 7/6/2012) la commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 – Zoologia e Antropologia, così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12.6.2012, in particolare tematiche di ricerca sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolutivo. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati.
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, si terrà conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenendo conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità di utilizzo indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per tutti e tre gli indicatori bibliometrici;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- h) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- j) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- k) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 - Zoologia e Antropologia, svolta in atenei;
- l) gli incarichi accademici assunti dal candidato.

Per l'abilitazione alla seconda fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, intesa come riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati delle ricerche e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale, e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la seconda fascia:

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E del DM n. 76 del 7/6/2012 la commissione si attiene ai seguenti *criteri*:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12/6/2012, in particolare tematiche di ricerca



sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolutivo. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati;

- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per almeno due dei tre indicatori bibliometrici;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o ricerca presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- h) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- i) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 - Zoologia e Antropologia, svolta negli atenei italiani.

Nella procedura di abilitazione, per entrambe le fasce, la commissione, dopo ampia discussione, stabilisce all'unanimità che si atterrà al principio (art. 6 comma 1 del DM n. 76 del 7/6/2012) secondo il quale l'abilitazione può essere attribuita ai candidati che:

- (A) sono stati giudicati positivamente in relazione al settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e



Antropologia secondo i criteri e i parametri sopra elencati per ciascuna fascia, e (B) i cui indicatori dell'impatto della produzione scientifica complessiva presentino i valori richiesti per la corrispondente fascia, sulla base delle regole di utilizzo degli stessi di cui all'allegato A, numero 3, lettera b). L'abilitazione sarà dunque attribuita ai candidati che soddisfino entrambe le condizioni, cioè giudizio di merito positivo e superamento delle mediane per tutti i tre indicatori per la prima fascia, e per almeno due indicatori per la seconda fascia.

La seduta è conclusa alle ore 17:00 del 2 aprile 2014.

La Commissione si riconvocherà in data da destinarsi per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene redatto, in duplice copia, letto e sottoscritto seduta stante dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli atti di competenza. *The above minutes have been translated and understood by Prof. Axel Meyer, who approves them.*



Sienna, 2 aprile 2014

LA COMMISSIONE

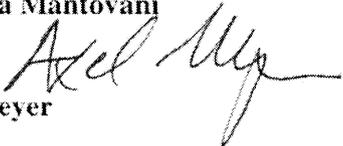
Prof. Sandro Lovari

Prof. Augusto Foà

Prof. Alfredo Coppa

Prof. Barbara Mantovani

Prof. Axel Meyer



Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA indetta con Decreto Direttoriale n. 161 del 28/1/2013 (GU n. 9 del 1/02/2013)

VERBALE N. 1 – Seduta Preliminare

Il giorno mercoledì 2 aprile alle ore 15:00, mediante collegamento telematico, si riunisce la Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore 05/B1-ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA, nominata con DD MIUR n. 115 del 22 Gennaio 2013 e con DD MIUR n. 419 del 12 marzo 2013, con integrazione del DD MIUR n. 1227 del 24 giugno 2013, al fine di procedere all'insediamento e agli adempimenti preliminari, comuni ad entrambe le procedure (prima e seconda fascia).

Sono collegati i commissari, Professori:

Alfredo Coppa	Università degli Studi di Roma I	alfredo.coppa@uniroma1.it
Augusto Giuseppe Lorenzo Foà	Università degli Studi di Ferrara	foa@unife.it
Sandro Lovari	Università degli Studi di Siena	lovari@unisi.it
Barbara Mantovani	Università degli Studi di Bologna	barbara.mantovani@unibo.it
Axel Meyer	University of Konstanz	Axel.Meyer@uni-konstanz.de

Assiste a questa fase dei lavori - per il necessario supporto tecnico-amministrativo - il responsabile amministrativo del procedimento Maria Bruni, nominata con Decreto del Direttore Generale del MIUR n.25 del 15/01/2013, funzionario dell'Università, maria.bruni@unisi.it, tel. 0577 232228 fax 0577 232227.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D. Lgs. 07/05/1948, n. 1172).

La Commissione designa come Presidente il Prof. Sandro Lovari e come Segretario il Prof. Augusto Giuseppe Lorenzo Foà.

La Commissione prende quindi visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura e in particolare:

- Art. 16 della Legge 240/2010;
- DPR n. 222 del 14/9/2011 (Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della L. 240/2010);
- DM n. 76 del 7/6/2012 (Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettere a), b) e c) della L. 240/2010, e degli artt. 4 e 6 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 222/2011);
- Delibera ANVUR n. 50 del 21/6/2012 "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale";
- Delibera dell'ANVUR n. 64 del 13/8/2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n. 7 del 27/8/2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della

selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;

- Circolare Ministeriale n. 754 del 11/1/2013 "Aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla Legge n. 240 del 30/12/2010".

- DD n. 161 del 28/01/2013 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia. (tornata 2013)";

La Commissione passa quindi a definire le modalità organizzative ai sensi del DD n. 161 del 28/01/2013, nonché a determinare i criteri di valutazione di cui al DM n. 76 del 07/6/2012.

Per le modalità organizzative, la Commissione unanime stabilisce che le riunioni saranno convocate dal Presidente, previa intesa con gli altri membri, e dandone tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 c.7 del DD n. 222 del 2012, le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici tra i membri della Commissione, presenti nella loro sede di servizio, o in una delle sedi di servizio dei singoli Commissari, o mediante collegamento telematico tra i membri presenti presso l'Università di Siena e i restanti membri della Commissione. La commissione stabilisce di procedere prima all'esame delle domande per la prima fascia e quindi di quelle per la seconda fascia.

La Commissione prende atto della normativa in materia, in particolare il DM MIUR n. 76 del 7 giugno 2012 - che ha sancito che "*la commissione formula un motivato giudizio di merito della qualificazione scientifica del candidato basato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate*", differenziando criteri e parametri per professore di I fascia (art. 4) e per professore di II fascia (art. 5).

Per l'abilitazione alla prima fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la prima fascia: nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione alla prima fascia (ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C del DM n. 76 del 7/6/2012) la commissione si attiene ai seguenti *criteri*:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 – Zoologia e Antropologia, così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12.6.2012, in particolare tematiche di ricerca sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolutivo. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati.
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, si terrà conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenendo conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla prima fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità di utilizzo indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per tutti e tre gli indicatori bibliometrici;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- h) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- j) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- k) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 – Zoologia e Antropologia, svolta in atenei;
- l) gli incarichi accademici assunti dal candidato.

Per l'abilitazione alla seconda fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, intesa come riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati delle ricerche e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale, e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri e parametri per la seconda fascia:

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E del DM n. 76 del 7/6/2012 la commissione si attiene ai seguenti *criteri*:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia così come indicate nella declaratoria del DM 159 del 12/6/2012, in particolare tematiche di ricerca

sperimentale, sia in laboratorio che in natura, inerenti il regno animale e i Protozoa, in un contesto filogenetico ed evolutivo. Per l'antropologia, in particolare tematiche di ricerca inerenti gli aspetti bioculturali specifici di *Homo*, degli Ominini e degli altri Primati;

- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del DM n. 76 del 7/6/2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione stabilisce che il criterio a) sia condizione irrinunciabile.

Nella valutazione delle *pubblicazioni scientifiche presentate* dai candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E, la commissione si attiene ai seguenti *parametri*:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica.

Ogni componente della Commissione dichiara altresì che si asterrà dal considerare pubblicazioni delle quali risulta coautore.

Nella valutazione dei *titoli* dei candidati per l'abilitazione scientifica alla seconda fascia la commissione si attiene ai seguenti *parametri* relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori bibliometrici - i cui valori dei singoli candidati sono calcolati e comunicati dal MIUR in collaborazione con l'ANVUR entro la prima settimana di marzo 2013, come affermato dalla nota Ministeriale (prot. 3210 del 14/02/2013) a firma del Direttore Generale Dr. Daniele Livon - di cui all'art. 6 e all'allegato A del DM n. 76 del 7/6/2012, secondo le modalità indicate al punto 3 lettera b) dello stesso allegato;
- b) superamento delle mediane per almeno due dei tre indicatori bibliometrici;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o ricerca presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- h) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Per una migliore definizione del profilo scientifico del candidato, con le modalità di cui all'art. 3, comma 3, del DM n. 76 del 7/6/2012, la Commissione stabilisce altresì di considerare:

- i) l'attività didattica coerente col settore 05/B1 - Zoologia e Antropologia, svolta negli atenei italiani.

Nella procedura di abilitazione, per entrambe le fasce, la commissione, dopo ampia discussione, stabilisce all'unanimità che si atterrà al principio (art. 6 comma 1 del DM n. 76 del 7/6/2012) secondo il quale l'abilitazione può essere attribuita ai candidati che:

(A) sono stati giudicati positivamente in relazione al settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e

Antropologia secondo i criteri e i parametri sopra elencati per ciascuna fascia, e (B) i cui indicatori dell'impatto della produzione scientifica complessiva presentino i valori richiesti per la corrispondente fascia, sulla base delle regole di utilizzo degli stessi di cui all'allegato A, numero 3, lettera b). L'abilitazione sarà dunque attribuita ai candidati che soddisfino entrambe le condizioni, cioè giudizio di merito positivo e superamento delle mediane per tutti i tre indicatori per la prima fascia, e per almeno due indicatori per la seconda fascia.

La seduta è conclusa alle ore 17:00 del 2 aprile 2014.

La Commissione si riconvocherà in data da destinarsi per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene redatto, in duplice copia, letto e sottoscritto seduta stante dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli atti di competenza. *The above minutes have been translated and understood by Prof. Axel Meyer, who approves them.*

Siena, 2 aprile 2014

LA COMMISSIONE

Prof. Sandro Lovari



Prof. Augusto Foà

Prof. Alfredo Coppa

Prof. Barbara Mantovani

Prof. Axel Meyer